

GIUGNO 2018

BELL'EUROPA

E DINTORNI

FIANDRE

ANVERSA
CELEBRA RUBENS
E IL BAROCO

SPAGNA

GLI 800 ANNI
DELL'UNIVERSITÀ
DI SALAMANCA

PROVENZA

LA FRUTTA
A TAVOLA E IN
PASTICCERIA

NORVEGIA

A CAPO NORD
CON IL POSTALE
DEI FIORDI

PARIGI

LA FESTA
DELLA MUSICA
APRE L'ESTATE

GRECIA MARE E STORIA SULLA RIVIERA DI ATENE



ISSN 1124 8408

80302

840001

9

Il postale Hurtigruten in navigazione vicino a Bodo, cittadina situata poco sopra il Circolo polare artico. Bodo è il capoluogo della contea di Nordland, di cui fanno parte anche le isole Lofoten e che vanta alcuni dei tratti di costa più spettacolari del Paese.

CROCIERE | HURTIGRUTEN

Sul postale dei fiordi

Da Bergen a Capo Nord a bordo di una motonave d'epoca. Sette giorni di navigazione sulla rotta dello storico servizio di trasporto norvegese, attivo dal 1893 e oggi ambito dai viaggiatori in cerca di esperienze uniche

TESTI ORNELLA D'ALESSIO

FOTO ANDREA PISTOLESI



IN VIAGGIO CON IL TOUR OPERATOR **NORVEGIA**

Ad accompagnarci alla scoperta dei fiordi norvegesi da Bergen a Kirkenes è la *MS Lofoten*, in funzione dal 1964, la più antica tra le 12 navi che oggi compongono la flotta dell'*Hurtigruten*, ossia lo storico postale che dal 1893 porta merci e passeggeri lungo tutta la costa del Paese, tutti i giorni dell'anno. Un viaggio lento e senza tempo, sia che lo si faccia a bordo delle navi più moderne della flotta, sia che si navighi su un vascello forse meno confortevole ma con un fascino d'antan. Qualunque sia l'imbarcazione, la vera avventura è navigare tra gigantesche fenditure selvagge e poco abitate, canali, vette innevate, isole, villaggi e fari. Uno scenario unico dove la terraferma si stempera nel mare creando piccoli arcipelaghi e dove le pareti delle montagne precipitano in acqua, dando vita a paesaggi senza uguali. Il cielo sopra ai fiordi è variabile. Spesso sono nuvole in movimento, mutevoli e irrequiete, ma solo lo stato del vento e del mare viene tenuto in conto durante la navigazione lungo questa costa frastagliata.

Aspettando il passaggio del Circolo polare

Si salpa da Bergen, il più antico porto settentrionale della Lega Anseatica, lasciandosi alle spalle il Bryggen, l'infilata di magazzini di stoccaggio del merluzzo e casette di legno affacciate sul molo. Dal 1979 l'antico quartiere è Patrimonio dell'Umanità per le sue architetture medievali in legno. È l'ora di cena e il postale lascia gli ormeggi e la tranquillità del porto rivolgendo la prua a nord, sulla rotta dei Vichinghi lungo lo Hjeltefjorden. La sera, che qui in estate non finisce mai, è un momento magico per stare all'aperto e guardare fuori mentre la brezza scompiglia i capelli. Quando sopraggiunge il sonno – ma non la notte! – ci si ritira in cabina per poter tornare in plancia la mattina presto e apprezzare l'ingresso da brivido nel primo fiordo della crociera, il Nordfjord, fenditura lunga 120 chilometri che sfuma nel ghiacciaio Jostedalbreen. In milioni di anni i movimenti geologici e l'arretramento dei ghiacciai hanno creato un paesaggio unico, paragonabile solo a quello antartico. Ma la Norvegia sorprende anche per la sua storia, ad esempio ad Ålesund, città diversa da tutte le altre. Passeggiando a naso all'insù nel centro storico, gremito di facciate pastello decorate da guglie e torrette, si vedono draghi, volti umani, ornati neoclassici, accenti gotici e decorazioni floreali. Nel 1904 un incendio distrusse la città, che fu ricostruita nel giro di tre anni in stile Art Nouveau con influenze dello Jugendstil tedesco. Dalla cultura alla natura: da Ålesund si salpa per il Geirangerfjord, cento chilometri tra stupefacenti pareti verticali a strapiombo sull'acqua, cascate e fattorie, un paesaggio Patrimonio Unesco. La tappa successiva è Trondheim, la prima capitale norvegese, con due fra le più grandi costruzioni lignee del Nord: la Singsaker Studenterhjem, casa degli studenti, e lo Stiftsgård, il vescovado, residenza ufficiale della famiglia reale.

L'itinerario prosegue in un crescendo di spettacoli naturali, come il faro di Kjeungskjær, circondato da migliaia di scogli. Ecco arrivare un'altra forte emozione: il passaggio del Circolo polare artico, cerchio invisibile intorno al globo terrestre (66°33' di latitudine nord) che segna il punto più meridionale in cui in estate si può vedere il sole di mezzanotte. Il fenomeno è dovuto all'asse di rotazione della Terra, inclinato di 23°27' rispetto al piano dell'orbita (eclittica), che fa sì che nelle regioni a nord del Circolo polare il sole, per 76 giorni tra maggio e luglio, non scenda mai sotto l'orizzonte. Avvicinandosi all'isoletta di Vikingen, il personale di bordo richiama l'attenzione per mostrare la scultura di un mappamondo, posizionata nel punto in cui corre la linea del Circolo polare. Non importa a che ora la si oltrepassi, il comandante avverte i passeggeri e la corsa sul ponte è generale per condividere il fatidico momento. Per chi vuole c'è pure una "cerimonia glaciale". Poi all'orizzonte appaiono le isole Lofoten, dove le antiche *rorbuer*, le casette in legno dei pescatori, definiscono il paesaggio costiero dell'arcipelago e di tutto il Nord del Paese. Nate come alloggi di fortuna per i marinai che partecipavano alla grande pesca stagionale del merluzzo, oggi sono richieste dai visitatori in cerca di una sistemazione particolare. Questo è uno dei luoghi dove in inverno è più facile vedere l'aurora boreale, mentre in estate quell'emozione si può vivere attraverso le immagini proiettate a bordo durante la navigazione nello stretto di Raftsund. Si attracca a Tromsø, al centro di un anfiteatro naturale, capitale dell'Artico norvegese e città dei primati: l'università, il giardino botanico e il birrificio più a nord del mondo, oltre alla Cattedrale dell'Artico, che ospita il più grande mosaico in vetro del Pianeta.

Approdo a Capo Nord

Finalmente ci si prepara al passaggio di Capo Nord, uno dei punti più a settentrione del continente europeo (71°10'21"), destinazione leggendaria a 307 metri a picco sul Mare Artico (prima che venisse costruita la strada d'accesso ci si arrivava a piedi da Hornvika, salendo 1.080 scalini). Un colossale globo terrestre in metallo, isolato sull'altopiano di granito dove il vento soffia costantemente, è la sospirata meta di turisti da mezzo mondo, anche se in realtà il punto più settentrionale d'Europa è la punta di Knivskjellodden, poco più a ovest, dove si arriva seguendo un sentiero. Immane una sosta per un souvenir o uno spuntino al Nordkapphallen, il centro di accoglienza turistica ricavato all'interno della montagna. Ci si reimbarca, si fa rotta a est e nell'ultima mezza giornata di navigazione si fa colazione ammirando dal mare la scenografica costa di Vadsø per entrare infine nel porto di Kirkenes (30°02'44" E), ultimo avamposto ai confini con la Russia oggi e un tempo con l'Urss, ancor più orientale di San Pietroburgo e di Istanbul. ■



IN VIAGGIO CON IL TOUR OPERATOR NORVEGIA



A sinistra. Il comandante al timone nel Geirangerfjord. Qui sotto. Auto d'epoca sulla banchina di Ålesund, porto tra i più attivi del Paese. Al centro, da sinistra. Il Globo, il grande mappamondo in ferro installato

della motonave d'epoca MS Lofoten, il più vecchio dei vascelli postali dell'Hurtigruten, in funzione sulla tratta dal 1964. In basso, da sinistra. In relax sul deck di poppa in rotta verso Ålesund; la MS Lofoten sulla banchina di Molde.





Il paesaggio intorno al villaggio di Ornes, nel Lusterfjord, sulla rotta dell'Hurtigruten tra Nesna e Bodo. Il paese è circondato da un arcipelago formato da circa 700 isolotti e da oltre

30 cime che raggiungono anche i 1.000 metri di altitudine. La località è conosciuta per la sua caratteristica Urnes Stavkirke, la più antica delle circa 30 chiese di legno

presenti in Norvegia, risalente al XII secolo e tutelata dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità. L'edificio è oggi di interesse turistico e non viene quasi mai usato per le funzioni.



IN VIAGGIO CON IL TOUR OPERATOR **NORVEGIA**



Nella foto. Cascata nel Geirangerfjord, ramo del più vasto Storfjorden, un'area di grande bellezza paesaggistica estesa su un centinaio di chilometri. Nella pagina accanto, dall'alto. Trondheim, terzo centro della Norvegia per grandezza, è una cittadina vivace ricca di bar, negozi e attrazioni turistiche; veduta dell'imponente falesia di Capo Nord, sulla punta nord dell'isola di Mageroya, con la celebre scultura del mappamondo.



IN VIAGGIO CON IL TOUR OPERATOR **NORVEGIA**